



**COMUNE DI FAGNANO CASTELLO**  
Città del Castagno  
PROVINCIA DI COSENZA

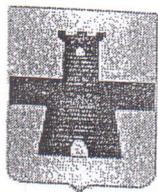
UFFICIO DEL SINDACO

**SOLO CRITICHE DISTRUTTIVE E STRUMENTALI**

Continuando i "soliti noti" a criticare distruttivamente l'Amministrazione Comunale, con l'evidente fine della ricerca di consensi elettorali futuri e cercare appoggi ed approdi in qualche lista alle elezioni comunali del 2017, sono doverosi dei chiarimenti alla comunità, la quale ancora una volta sarà messa nelle condizioni, con carte in mano, di sapere come stanno realmente i fatti.

E' circolata sulla rete la notizia che l'Amministrazione Comunale vorrebbe per sempre far diventare isola pedonale via Don Bosco e deviare il traffico veicolare su via Dalla Chiesa. Così non è! La Giunta Comunale con deliberazione n.29 del 25.3.2014, recependo il suggerimento di alcuni giovani fagnanesi, che vi posso assicurare girano il Mondo, ha dato indirizzo al Responsabile del Servizio n.3 di piantare degli alberi ed installare delle panchine sulla predetta via, rendendola pedonale non solo d'estate, come veniva fatto con delle ordinanze sindacali, ma anche nei mesi invernali. E' stato spiegato da questo Sindaco sulla rete che le espressioni "mesi invernali" e "pedonalizzazione permanente" si riferiscono a quelle occasioni in cui via Don Bosco viene chiusa al traffico veicolare con ordinanze sindacali (per esempio Sagra della Castagna, raduno di auto d'epoca o moto, carnevale, manifestazioni particolari, ecc.). In buona sostanza con la deliberazione de qua si eviterà di ricorrere ad ordinanze contingibili ed urgenti, rimarcando che via Don Bosco in determinati periodi ed occasioni deve essere riservata alle famiglie, ai bambini, ai giochi, alle passeggiate, al tempo libero, per riqualificare il centro storico. Saremmo stati dei folli a deviare permanentemente i mezzi su via Dalla Chiesa, dalle ridotte dimensioni. Nonostante le spiegazioni e le rassicurazioni che quel temuto non si verificherà, "I soliti noti", invece di essere soddisfatti, hanno pensato di offenderci scrivendo che non sappiamo usare l'italiano, che siamo stati costretti a fare marcia indietro grazie a loro, ecc. E' la prova che hanno cercato di cavalcare il malumore di persone, comprensibilmente preoccupate, non per risolvere il problema, ma per continuare a parlare male dell'amministrazione comunale. Se così non fosse stato, avrebbero con soddisfazione preso atto dei chiarimenti e chiusa la polemica. E' evidente, quindi, che il loro fine non era quello di risolvere un problema, ma di metterci contro dei cittadini in perfetta buona fede.

Altra polemica è stata innestata per la fraz. San Lauro, secondo qualcuno minacciata da una frana, da noi trascurata o peggio abbandonata al suo destino, per avere deciso di utilizzare il finanziamento del PIAR di euro 130.000,00 altrove. A coloro che hanno sollevato il problema, nonché fomentato gente in buona fede, con mia nota del 15.12.2014, prot.n.5462, ho trasmesso la relazione tecnica del 4.12.2014, prot.n.5347, a firma del geom. Vincenzo Bruno, che ha spiegato la reale problematica. Il finanziamento riguarda la misura 125, cioè ripristino opere di viabilità di accesso ai fondi agricoli. Con deliberazione della G.C. n.17 del 2.4.2009 era stato approvato solo un progetto preliminare di



# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

raccolta delle acque, che non ha avuto alcun seguito da parte della precedente Amministrazione Comunale e, comunque, rientrante in altra misura. In buona sostanza non potevamo utilizzare detti fondi per altre finalità, pena la revoca del finanziamento. Tuttavia, la frana è stata da noi segnalata agli organi competenti ed è continuamente monitorata. Anzi, da relazione dell'11.2.2015, prot. n. 49 P.L., della Polizia Locale, si rileva che la frana alla loc. Manche ha avuto inizio circa dieci anni fa e che, comunque, non esiste pericolo per la frazione San Lauro. In ogni caso contiamo di ottenere dei finanziamenti nell'ambito del dissesto idrogeologico che caratterizza il nostro territorio ed ovviamente la frana di San Lauro rientra nelle nostre richieste e priorità. Ritornando sul finanziamento avuto, la nostra zona agricola per antonomasia si trova alla loc. Pantani, non raggiungibile più comodamente attraverso strade dissestate da anni o realizzate in passato non a regola d'arte (per esempio i canali di raccolta delle acque sono larghi non più di 30 cm e non si possono nemmeno pulire manualmente) ed a queste strade nella nostra autonomia abbiamo pensato nell'utilizzazione dei fondi, facendo prevalere gli interessi dei più su quello dei singoli, meno quelli elettorali.

La dimostrazione dell'inconsistenza e puerilità di certi oppositori, la si coglie in un post apparso qualche giorno su fb dove un cittadino, che ci avrebbe consentito di vincere le elezioni e che, siccome così forte, ci dovrebbe far perdere le prossime, possibilmente con una sua candidatura, che sicuramente sarà premiata da un plebiscito, ingiuria l'Assessore Tommaso Avolio, che in un manifesto ha assicurato i cittadini che a Fagnano Castello non si paga l'IMU sui terreni agricoli. A parte che gli assessori da me delegati hanno la mia incondizionata fiducia e possono autonomamente firmare tutto quello che rientra nelle loro deleghe, l'Assessore Avolio ha fatto benissimo a contattare, a proprie spese, il competente Ministero per assicurare i cittadini fagnanesi che non devono pagare nulla a titolo di IMU sui terreni agricoli. Quindi, quello che viene fatto passare per una gaffe dell'Assessore Avolio, diventa un ennesimo merito di un amministratore attento e sensibile, sempre presente nella Casa Comunale e vicino ai problemi dei cittadini.

Dalla Residenza Municipale il 14.2.2015



Il Sindaco

Avv. Giulio Tarsitano